



News

La via italiana per l'industria 4.0

13/11/2017 | Brescia, Camera di Commercio, Salone Ridotto



Il progetto "Laboratori MEC SPE – FABBRICA DIGITALE, la via italiana per l'industria 4.0" è una roadmap iniziata nel 2017 con l'obiettivo di attraversare i territori strategici che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano Nazionale Industria 4.0.

Nelle prime tappe di Vicenza, Bari e Parma, e in quella appena conclusa di Modena, attraverso la testimonianza di imprenditori e opinion leader, è stato raccontato il processo di trasformazione in atto delle nuove fabbriche, che saranno lo snodo di questo imprescindibile cambiamento industriale.

La prossima tappa dei Laboratori MEC SPE sarà il 13 novembre in Lombardia, a Brescia, dove, grazie ai numerosi interventi e case aziendali, sarà possibile raccogliere dati e informazioni utili per capire il processo di trasformazione in atto nelle industrie che lavorano nel settore dell'alluminio e leghe leggere con applicazioni nella meccanica generale. Le storie d'impresa saranno accompagnate dall'approfondimento sull'andamento congiunturale e previsionale delle PMI Lombarde, effettuato dall'Osservatorio MEC SPE, con un focus rivolto all'industria 4.0 e alle nuove tecnologie.



Ingrandisci l'immagine

di Commercio, Salone Ridotto

017

accoglienza
 not.

Associazione Industriale

sentazione dell'Osservatorio
 torde
 TI: Associazione Fabbrica

sibre spa
 zial Work spa
 Rota spa
 cnica srls



< Indietro

Questo sito fa uso di cookies propri e di terze parti per scopi tecnici e per raccogliere dati statistici anonimi sulla navigazione, rispettando la privacy dei tuoi dati personali e secondo le norme previste dalla legge. Continuando a navigare su questo sito accetti il nostro utilizzo dei cookie.

[Ulteriori informazioni.](#)

OK

IL RAPPORTO. I risultati dell'«Osservatorio Mecspe sulle pmi lombarde «Piano Calenda, volano per gli investimenti»

Il 43,7% delle imprese ha registrato una crescita dei fatturati. L'81,3 pronto a investire per trasformarsi

Il «Piano nazionale Industria 4.0» ha accelerato gli investimenti. Sul piano Calenda tutti d'accordo: è quanto emerso ieri alla Camera di Commercio di Brescia nell'incontro «La via italiana per l'industria 4.0. Alluminio, leghe leggere e Meccanica generale», inserito nel progetto itinerante «Laboratori Mecspe Fabbrica Digitale». Un pomeriggio aperto dall'intervento di Stefano Ottolini, responsabile Innovazione di Aib. «È il prodotto che deve dire alle macchine in che modo produrre - ha esordito quest'ultimo - : come Associazione industriale vogliamo che il nostro sistema sia preparato al nuovo paradigma, motivo per cui abbiamo costituito il polo d'innovazione Innexhub, con l'ambizione di diventare punto di riferimento del territorio». Spazio quindi alle cifre e alla presentazione dei risultati dell'«Osservatorio Mecspe sulle Pmi lombarde», illustrati da Alessandro Marini di Afil (Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia). Dall'indagine emerge che le Pmi lombarde della meccanica hanno promosso il Piano 4.0, valutato positivamente dal 63,6% degli im-



I relatori protagonisti nell'ambito del confronto in «Cdc» a Brescia

prenditori, grazie anche ai numeri sulla crescita dei fatturati (per il 43,7% delle aziende) e a un portfolio ordini giudicato adeguato ai propri livelli di sostenibilità finanziaria addirittura dall'83,9% delle ditte.

STATISTICHE interessanti anche al capitolo investimenti: l'81,3% delle società si è detta disposta a investire una quota del proprio fatturato per trasformare la propria impresa in una fabbrica intelligente. «Tutte indicazioni di un momento positivo - integra Marini -, sintetizzato in una considerazione: è raddoppiato il numero di imprese che pensa di crescere nei prossimi 3 anni». Segnali incoraggianti sono stati evidenziati anche dagli esponenti dell'industria bresciana. «Avevamo intrapreso un percorso netto verso le tecnologie abilitanti presenti in azienda, già prima del piano Calenda - riflette Corrado Tamiozzo, responsabile ufficio tecnico di Metal Work -: questo, di fatto, ha solo accelerato un processo già in essere. Al centro del discorso ci sono i big data, che rivestono un ruolo fondamentale: con una strumentazione idonea la raccolta dei dati è semplice. Più difficile è invece il loro utilizzo». Un pensiero che mette d'accordo anche Guido Giacomelli, direttore di stabilimento di Cembre spa: «Le agevolazioni sono state utili, anche se la barra degli investimenti è rimasta invariata, focalizzando però aspetti specifici - spiega -. Le aziende che vendono nel mondo necessitano di flessibilità per restare competitive sul mercato». ● J.MAN.



ATTUALITÀ provinciale 14 novembre 2017

0 commenti

Industria 4.0 La Lombardia locomotiva d'Italia

E' tempo di bilanci per le PMI lombarde della meccanica, a circa un anno di distanza dalla presentazione del Piano Nazionale Industria 4.0 del Ministro Calenda



Industria 4.0 PMI La Lombardia si riconferma locomotiva d'Italia nel campo della meccanica. Sul tavolo innovazione e fiducia nei mercati esteri.

Industria 4.0 PMI Lombardia locomotiva d'Italia

A un anno di distanza dalla presentazione del Piano Nazionale Industria 4.0 del ministro Calenda, è tempo di bilanci per le PMI lombarde della meccanica,

Secondo lo studio dell'Osservatorio MECSPE con focus su Lombardia, presentato ieri a Brescia da Senaf, il 63,6% degli imprenditori della regione giudica positivamente o discretamente gli effetti sul settore, seppur esprimendo la necessità di un piano pluriennale e di una minore

NOTIZIE PIÙ LETTE

NOTIZIE PIÙ COMMENTATE

TAG DELLA SETTIMANA

chiarì

notziaprovinciale

Palazzolo sull'Oglio

carabinieri

Brescia

Rovato

comune

incidente

scuola

manerbio

attenzione rivolta alle grandi imprese.

In particolare, tra le iniziative previste si attribuisce grande rilevanza all'iper-ammortamento per i macchinari funzionali alla digitalizzazione, alla de-fiscalizzazione dei premi di produzione, al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (59,4%), e al miglioramento delle infrastrutture digitali abilitanti.

Innovazione e fiducia nei mercati

"La Lombardia si conferma locomotiva d'Italia – ha commentato **Maruska Sabato**, Project Manager di **MECSPE** – I dati dell'Osservatorio **MECSPE** non indicano solo un generale clima di fiducia nei confronti dei mercati di riferimento e delle prospettive di crescita aziendale, ma mostrano anche come la propensione all'innovazione delle imprese lombarde sia particolarmente spiccata, con oltre otto aziende su dieci disposte a investire parte del proprio fatturato per trasformare la propria impresa in una Fabbrica Intelligente".

La via italiana per l'industria 4.0

La meccanica rappresenta una delle eccellenze della Regione e non è un caso se proprio Brescia, polo di primo ordine nel campo dell'alluminio e delle leghe leggere, sia stata scelta come tappa dei "Laboratori **MECSPE** fabbrica digitale, La via italiana per l'industria 4.0".

Si respira dunque una consapevolezza positiva, anche tirando le somme sul proprio percorso verso l'innovazione e la valutazione della propria posizione aziendale in rapporto al processo di Industria 4.0.

Leggi anche: [Vescovo Tremolada posa la prima pietra](#)

Quasi la metà degli intervistati (48,5%) si sente in linea con le competenze richieste, mentre il 18,2% ritiene di stare precedendo le azioni dei competitor. Percezione che si estende anche ai benefici che la tecnologia sta apportando al personale: secondo il 67,2% degli imprenditori, questa è in grado di migliorare la qualità del lavoro, mentre il 47,7% è convinto che i dipendenti la vedano come un'opportunità anziché una minaccia.

Digitalizzazione delle aziende

Le PMI della meccanica che a oggi hanno introdotto nuove tecnologie abilitanti, hanno privilegiato soluzioni per la sicurezza informatica, la connettività, il cloud computing, la produzione additiva e la simulazione.

Entro la fine del prossimo anno, inoltre, l'Internet of Things e la sicurezza informatica saranno presenti nel 20,3% delle aziende lombarde e i big data nel 16,9% di esse. La digitalizzazione generale raggiunta in azienda è alta.

Andamento economico delle PMI lombarde del comparto della meccanica nel primo semestre 2017

L'andamento aziendale risulta complessivamente soddisfacente per le imprese lombarde del comparto dellameccanica, con il 58,3% degli imprenditori che parla di performance aziendale positiva. Soddisfazione che si può in parte spiegare guardando, in prima battuta, all'andamento generale nel primo semestre 2017 e alle previsioni per l'anno in corso.

I dati

Industria 4.0, le Pmi plaudono al Governo

Le piccole e medie imprese lombarde promuovono il piano Industria 4.0 del Governo Renzi, che prevede forti incentivi per chi investe nell'innovazione. Secondo i dati dell'osservatorio **Mecspe** presentati ieri alla Camera di Commercio dall'operatore fieristico **Senaf**, il 63,6% degli imprenditori lombardi giudica positivamente gli effetti del piano Industria 4.0. L'iper-ammortamento e la de-fiscalizzazione dei premi di produzione sono le misure giudicate più efficaci con pareri positivi rispettivamente del 68,8% e del 61,3%. Interessanti i risultati sugli investimenti nelle tecnologie abilitanti: il 64,4% degli imprenditori ha investito nell'ultimo anno in sicurezza informatica, il 57,6% nel potenziamento della connettività. Per cloud computing e internet delle cose serve ancora tempo: meno del 30% degli intervistati ha investito in questo senso. Segnali positivi: per il 43,7% delle aziende il fatturato è aumentato e solo il 9,6% registra un calo. (v.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Su Industria 4.0 c'è ancora molta strada da fare

Mecspe a Brescia

BRESCIA. Il Piano Calenda piace alle imprese lombarde ma, sui temi dell'Industria 4.0, continuano ad esserci non poca incertezza. Il quadro così delineato emerge dall'indagine realizzata dall'Osservatorio Mecspe e promosso dalla società Senaf srl di Milano, organizzatrice della fiera Mecspe per l'industria manifatturiera (in programma nel marzo 2018 a Parma col coinvolgimento di 2 mila espositori).

Nel report, presentato durante la tappa bresciana in Camera di Commercio dei «Laboratori Fabbrica digitale, la via italiana per l'Industria 4.0», spicca la soddisfazione delle Pmi intervistate (tramite il metodo computer assisted web interviewing).

Ad un anno di distanza dall'entrata in vigore del Piano, il 63,6% delle imprese chiamate in causa si dice soddisfatto degli effetti che l'intervento governativo ha avuto sul comparto, grazie soprattutto all'iperammortamento, alla defi-



Tappa. In Camera di commercio

scalizzazione e al credito d'imposta per ricerca e sviluppo. Nonostante il quadro si presenti mediamente positivo, molte imprese lombarde scontano ancora una bassa conoscenza delle tecnologie abilitanti che caratterizzano la trasformazione digitale: nanotecnologie, materiali intelligenti, robotica collaborativa e realtà aumentata sono le innovazioni meno conosciute dalle Pmi della regione. Nonostante ciò il 71% degli intervistati si aspetta una crescita del business nel 2017, segno che, nonostante le difficoltà, la ripresa si sta finalmente concretizzando. // STE.MA.

